



Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta"

Via G. Matteotti, 299 – 25063 Gardone V.T. (BS)

Tel. 030 8912336 (r.a.) Fax 030 8916121

E-mail: bsis00600c@istruzione.it

www.iiscberetta.edu.it

DELIBERA n°5 estratto verbale n°1 anno 2021-22 dell'8 settembre 2021

Oggi, 8 settembre 2021, alle ore 17.30, regolarmente convocato a distanza su piattaforma telematica Zoom a causa della emergenza epidemiologica in atto, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "Carlo Beretta" nella sua sede per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Omissis
- 2) Omissis
- 3) Omissis
- 4) Omissis
- 5) Omissis
- 6) Omissis
- 7) Criteri per l'attribuzione delle classi ai docenti
- 8) Omissis
- 9) Omissis
- 10) Omissis
- 11) Omissis
- 12) Omissis
- 13) Omissis
- 14) Omissis

Presiede il Presidente sig. Alberto Freddi, funge da segretario il prof. Sergio Di Miceli. Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la discussione sui punti all'ordine del giorno. Gli studenti minorenni presenti in aula partecipano alla discussione, ma non al voto sulle materie di carattere finanziario ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 297/1994 art. 10 commi 1 e 2 lettera b)

Cognome	Nome	Componente	Presenze
RETALI	STEFANO	D.S.	P
ETTORI	CAMILLA	Studenti	P
SAVESI	MATTIA	Studenti	A
GATTA	MARTA	Studenti	P
BUGATTI	MATTEO	Studenti	A
DI MICELI	SERGIO	Docenti	P
PAPETTI	PIETRO	Docenti	P
PAROLA	LUISA	Docenti	P
CARATTOZZOLO	FRANCESCO	Docenti	P
SANTONI	ANGELA	Docenti	P
PEDRETTI	GIUSEPPINA	Docenti	P
PINTOSSI	ELENA	Docenti	P

ROSSETTO	SARA	Docenti	P
SALERI	GIOVANNA	Genitori	A
FACCHINI	CLAUDIO	Genitori	A
ZAPPA	MARIA LUISA	Genitori	P
FREDDI	ALBERTO	Genitori	P
COMINASSI	VINCENZO	ATA	P
FIDA	BIAGIO	ATA	A

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visti gli articoli 7, 10 e 396 del decreto legislativo 297/94

Vista la delibera del Collegio docenti del 7 settembre 2021 sulla determinazione di criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Valutata l'esigenza di garantire la massima protezione rispetto al rischio di contagio da Covid-19

DELIBERA

All'unanimità dei voti palesemente espressi attraverso appello nominale, di approvare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

Il Dirigente scolastico nell'assegnazione delle cattedre e degli spezzoni orari, che devono risultare di valore didattico e carico di lavoro sostanzialmente equivalente per tutti i docenti della stessa classe di concorso in ciascuno dei tre plessi, tiene conto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, di cui agli art. 7 e 10 del Dlgs 297/94, e della contrattazione integrativa d'Istituto, così formulati:

- *Garantire a tutte le classi, ove possibile, una percentuale simile di docenti a tempo indeterminato, garantire un numero equilibrato di docenti in rapporto alle discipline esistenti (con particolare riferimento alle classi di concorso con più insegnamenti), nei limiti dell'organico disponibile, delle esigenze organizzative e dei vincoli derivanti dalle norme vigenti per la costituzione delle cattedre;*
- *Garantire in particolare alle classi prime, per quanto possibile, la presenza di docenti stabili, evitando situazioni non equilibrate in tal senso nelle classi prime parallele;*
- *Garantire, se possibile, la continuità didattica sulle classi (in particolare in quelle terminali), nel rispetto del processo di apprendimento degli studenti e valorizzando l'esperienza professionale maturata dai docenti, soprattutto in questa scuola;*
- *Tenere conto delle competenze professionali specifiche ed esperienze acquisite in relazione alla funzionalità e alla efficacia didattica e educativa, con particolare riguardo ai diversi indirizzi di studio, ai progetti pluriennali attivati e alle problematiche connesse agli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e ad alunni stranieri presi in carico con piani personalizzati;*
- *Prendere in considerazione le proposte motivate di dipartimenti ed aree disciplinari;*
- *In caso di accorpamento di due classi o di sdoppiamento di due classi, tenere conto prioritariamente dell'esperienza pregressa e delle competenze didattiche dei docenti in relazione all'indirizzo, oltre alla esigenza di assicurare una equilibrata distribuzione di docenti a tempo indeterminato;*
- *Tenere in considerazione l'anzianità di servizio e nella classe di concorso (nella scuola ed in altre scuole).*
- *Nel caso di classi sdoppiate in conseguenza della necessità di prevenire il contagio da Covid-19, impiegare i docenti dell'organico dell'autonomia cercando di garantire, per quanto possibile, ai due gruppi classe generati dalla scissione un uguale numero di docenti a tempo*

indeterminato o anche di docenti a tempo determinato con esperienza pregressa nell'istituzione scolastica.

- *L'orario di insegnamento può essere svolto sia in didattica in presenza che a distanza oppure interamente a distanza in caso di sospensione delle lezioni in presenza per emergenza epidemiologica, nel rispetto dei contratti nazionali e del piano per la didattica digitale integrata approvato dagli organi collegiali*

Il Docente che intende cambiare tipologia di cattedra avanza apposita domanda al Dirigente Scolastico entro il 30 giugno di ogni anno, indicando anche le motivazioni della propria richiesta.

Valorizzando l'organico dell'autonomia, istituito in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 63 legge 107/2015, e nei limiti delle risorse umane assegnate nelle varie classi di concorso, sarà possibile attribuire ai docenti cattedre inferiori a 18 ore e con ore di completamento finalizzate ad azioni di organizzazione, coordinamento, orientamento e potenziamento (con particolare attenzione alle attività di recupero degli apprendimenti e di contrasto all'insuccesso formativo, d'intesa con i dipartimenti e i consigli di classe interessati) oppure per attività alternativa a IRC.

L'organico di potenziamento verrà utilizzato prioritariamente per consentire lo sdoppiamento di classi e di articolazioni, soprattutto al fine di prevenire il contagio da Covid-19.


Ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'O.M. 60/2020, il dirigente scolastico attribuisce, come ore aggiuntive all'orario d'obbligo e fino ad un orario complessivo di 24 ore settimanali con il consenso dei docenti interessati, le ore di insegnamento pari o inferiori a sei ore settimanali che non concorrono a costituire cattedre o posti orario ai docenti dell'organico dell'autonomia.

I docenti a tempo indeterminato dovranno, quindi, dare volontariamente la loro disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario di cattedra fino ad un massimo di 24 ore settimanali di insegnamento entro i tempi fissati ogni anno con apposita circolare interna in base alle scadenze di formazione dell'organico di fatto.

Con gli stessi tempi e con le stesse modalità potranno essere attribuite anche eventuali ore di Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica (da svolgersi nelle aree tematiche individuate dal Collegio docenti con delibera dell'11 giugno 2021 e cioè "Cittadinanza, sostenibilità ambientale e linguaggi non verbali") che saranno assegnate a docenti a tempo indeterminato non titolari della classe che abbiano dato la loro disponibilità

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n.275/99, è ammesso ricorso allo stesso consiglio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il segretario
Prof. Sergio Di Miceli



Il presidente
Sig. Alberto Freddi

